

1810. Il vicerè Cisneros, informato dell'invasione dell'Andalusia per parte de' francesi, e della dissoluzione della giunta centrale, credette dover convocare un congresso ad oggetto di prendere le necessarie misure di precauzione. Allora molti abitanti di Caracas indirizzarono al capitano generale Casas una petizione per chiedere l'istituzione d'una giunta sul modello di quella di Spagna. Quantunque i principii enunciati nella petizione fossero conformi alle leggi esistenti, e le firme appartenessero alle famiglie più rispettabili della città, furono nullameno arrestati, ma vennero poco dopo rilasciati (1).

Il 19 aprile, giorno del giovedì santo, scoppiò un'insurrezione alla di cui testa si pose l'arcivescovo di Saragozza. Le truppe fecero causa comune col popolo, ed il capitano generale don Vincenzo Emparan fu arrestato nel momento in cui stava per entrare nella chiesa, e costretto a recarsi in presenza de' membri del cabildo ragunati in assemblea per ivi deporre il comando. Fu istituita una giunta suprema col titolo di *giunta suprema per la conservazione dei diritti di Ferdinando VII nelle provincie di Venezuela*; e questa pubblicò il 29 aprile un manifesto, decretò l'abolizione dell'*alcabala*, o balzello sulle derrate di prima necessità, tributo pagato dagl'indiani, ch'essa dichiarò esenti dalla tassa di capitazione. Sopprese pure la tratta dei negri, e dichiarò libero il commercio e l'agricoltura (2).

Ad esempio della capitale, le altre città elessero ciascuna una giunta. Maracaibo e Coro furono le sole che vi si rifiutarono. Il governatore della prima, don Fernando Miyares, non si contentò di rifiutare ogni partecipazione agli atti della giunta di Caracas, ma maltrattò pur anco i deputati da essa speditigli, ed i quali furono poscia imprigionati da Cevallos comandante di Coro, ed inviati quindi a Porto Rico, ove, per domanda di sir Alessandro Cochrane, furono ridonati alla libertà.

(1) Erano questi il marchese del Toro, il marchese di Casa Leon, il conte di Tobar, il conte San Saverio ed altri.

(2) Veggasi la grida e le rimostranze indirizzate alle cortes dai deputati d'America nel mese di agosto 1811.